



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del  
Mare*

**Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS**

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e  
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

\* \* \*

**Parere n. 50 del 29 gennaio 2021**

<b>Progetto:</b>	<p><b><i>Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006</i></b></p> <p><b><i>Programma delle infrastrutture strategiche (legge 443/2001) - Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi</i></b></p> <p><b><i>Variante PRG di Rivalta Scrivia e attrezzaggio della tratta Rivalta-Tortona</i></b></p> <p><b><i>IDVIP: 5623</i></b></p>
<b>Proponente:</b>	<p><b><i>Rete ferroviaria italiana S.p.A.</i></b></p>

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS**

**Ricordata** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il D.lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante *Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio*;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante *Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio*;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;
- l’art.5, comma 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342;

**Ricordata** la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l’autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e*

*forniture” e, in particolare, l’art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 27;*

- *il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;*

**PREMESSO** che:

- La Società Rete ferroviaria italiana S.p.A. (di seguito Proponente) con nota prot. DIN-DIPAV.PV\P\2020\250 in data 12/10/2020 ha presentato, ai sensi dell’art. 169, c. 4, del D. Lgs. 163/2006, per gli effetti dell’art.1, comma 15, della L.55/2019 di conversione del D.L. 32/2019, comunicazione per l’avvio della procedura di verifica varianti relativo al progetto *“Programma delle infrastrutture strategiche (legge 443/2001). Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Variante PRG di Rivalta Scrivia e attrezzaggio della tratta Rivalta-Tortona”*, da realizzarsi prevalentemente nel Comune di Tortona (fraz. di Rivalta Scrivia) e solo marginalmente nel Comune di Pozzolo Formigaro, in provincia di Alessandria;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n. MATTM/85263 in data 22/10/2020;
- la Divisione con nota MATTM/91189 in data 9/11/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. CTVA/3574 in data 9/11/2020 ha trasmesso, ai fini dell’avvio della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell’art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 per gli effetti dell’art.1, comma 15, della L.55/2019 di conversione del D.L. 32/2019, relativa a *“Programma delle infrastrutture strategiche (legge 443/2001). Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Variante PRG di Rivalta Scrivia e attrezzaggio della tratta Rivalta-Tortona”*, la comunicazione sopracitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;
- con nota prot. MATTM/91186 del 19/11/2020 acquisita al prot. CTVA/3575 del 9/11/2020, la Divisione ha designato, prendendo atto della proposta di assegnazione trasmessa dal Presidente della Commissione, il Referente Istruttore della presente procedura;
- con nota prot. 34007-P del 20/11/2020, acquisita dalla Divisione al prot. MATTM/98108 del 26/11/2020, il MIBAC – DGABAP – Servizio V ha trasmesso il proprio parere comunicando di *“non ritenere, per quanto di propria competenza, che sussistano motivi che ostacolino l’autoapprovazione della variante proposta”* con alcune prescrizioni;

**RILEVATO** che per il progetto *Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi*:

- il progetto è inserito con la Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 *“Legge obiettivo: I Programma delle infrastrutture strategiche”* e s.m.i. tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell’ambito dei corridoi ferroviari per le Regioni Liguria e Piemonte; il progetto del Terzo Valico dei Giovi è stato

successivamente confermato con la Delibera CIPE del 6 aprile 2006, n.130/06 recante “*Rivisitazione programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001)*” nell’ambito del *Corridoio Plurimodale Tirrenico – Nord Europa, Sistemi ferroviari, Asse ferroviario Ventimiglia – Genova – Novara – Milano (Sempione)*;

- l’intervento è ricompreso nelle opere previste dall’Intesa Generale Quadro sottoscritta il 06/03/2002 tra il Governo e la Regione Liguria e l’11/04/2003 con la Regione Piemonte;
- con la Delibera n.78/2003 del 29/09/2003 il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto preliminare del Terzo Valico dei Giovi;
- con la Delibera n.80/06 del 29/03/2006 il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo del Terzo Valico dei Giovi;
- con la Delibera n.101/2009 del 06/11/2009 il CIPE ha assegnato i contributi per la realizzazione di un primo lotto costruttivo non funzionale della “*Linea AV/AC Genova - Milano: Terzo Valico dei Giovi*” ed ha autorizzato la RFI, in qualità di soggetto aggiudicatore, a procedere alla contrattualizzazione dell’opera intera per lotti successivi costruttivi non funzionali, impegnativi per le parti nei limiti dei rispettivi finanziamenti che si renderanno effettivamente disponibili a carico della finanza pubblica;
- con la Delibera n.84/2010 del 18/11/2010 il CIPE ha autorizzato l’avvio della realizzazione per lotti costruttivi, come individuati nella tabella 1 della presa d’atto, della “*Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico dei Giovi*”;
- con il parere n. 2324 del 3/03/2017 la Commissione ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni sul “*Progetto definitivo della variante "Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt"*”;

**con riferimento al progetto esecutivo:**

- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2013-18482 del 02/08/2013 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell’ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo “*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova “Terzo Valico dei Giovi”, Lotto 1 – 1° Stralcio cantierizzazione*”;
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-21283 del 27/06/2014 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell’ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo “*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova “Terzo Valico dei Giovi”, Lotto 1*”;
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-00035077 del 29/10/2014 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per la “*Tratta AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi - Variazione organizzativa del cantiere operativo denominato COL2*”.
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-35438 del 30/10/2014 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell’ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo “*Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova “Terzo Valico dei*

- Giovi”, Lotto 2 - Fase 1; con successiva Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-38541 del 21/11/2014 la Direzione ha nuovamente trasmesso il parere della Commissione n. 1617 del 19/09/2014, completo della tabella di ottemperanza, allegato alla precedente Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-35438 del 30/10/2014;
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVA-2015-0000401 del 9/11/2015 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di Variante Tecnica, ai sensi dell’ex art.169, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al “Progetto Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi - "By Pass" di collegamento tra Galleria Campasso e Interconnessione di Voltri;
  - con la Determina Direttoriale prot.n. DVA-2015-0000490 del 30/12/2015 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell’ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto “Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". 2° stralcio cantierizzazione”;
  - con la Determina Direttoriale prot.n. DVA-2016-0000013 del 21/01/2016 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell’ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo “Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". Aggiornamento progetto esecutivo Cantieri, Campi base e Opere”;
  - con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2016-00000247 del 24/06/2016 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la “Tratta AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi - Sicurezza nelle gallerie ferroviarie”.
  - con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2016-0000475 del 29/12/2016 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell’ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo “Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova “Terzo Valico dei Giovi”, Lotto 3;
  - con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2017-0000233 del 01/08/2017 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione Fase 1, ai sensi del comma 7, dell’ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al Progetto Esecutivo “Adeguamento Via Chiaravagna”
  - con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2017-0000234 del 01/08/2017 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione Fase 1, ai sensi del comma 7, dell’ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al Progetto Esecutivo della Pista di cantiere OP02 “Galleria Artificiale Pozzolo e Trincee di Approccio”
  - con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2018-0000236 del 23/05/2018 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell’ex art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sui lavori eseguiti nell’ambito del Progetto Esecutivo della Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova. “Terzo Valico dei Giovi” – Lotto 1.
  - con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2018-0000246 del 25/05/2018 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di

- attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'ex art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sui lavori eseguiti nell'ambito del Progetto Esecutivo della Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova. "Terzo Valico dei Giovi" – Lotto 2.
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2019-2966 del 06/02/2019 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la "Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Modifica del progetto di cantierizzazione del cantiere COP 20 – Radimero".
  - con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2019-32 del 14/02/2019 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la "Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Bivio Fegino Variante rilocalizzazione fabbricato tecnologico FA91".
  - con Determina Direttoriale prot. DVA-2019-367 del 21/11/2019 è stata determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1 ai sensi dei c. 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto esecutivo "Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". Lotto 4".
  - con la Determina Direttoriale prot. DEC-161 del 19/06/2020 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'ex art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sui lavori della Linea Ferroviaria AV/AC "Terzo Valico dei Giovi" - Interconnessione di Novi Ligure Alternativa allo Shunt. Progetto Esecutivo. I stralcio.
  - con la Determina Direttoriale prot. DEC-180 del 24/06/2020 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'ex art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sui lavori eseguiti nell'ambito del Progetto Esecutivo della Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova. "Terzo Valico dei Giovi" – Lotto 2.
  - con Determina Direttoriale prot. DEC-240 del 31/07/2020, preso atto del parere CTVA/3325 del 23/04/2020, è stata determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1 ai sensi dei c. 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto esecutivo "Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". Lotto 5".

**con riferimento al piano di utilizzo delle terre redatto ai sensi del D.M. 161/2012:**

- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2013-24380 del 24/10/2013 è stato approvato il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo per il "Terzo Valico dei Giovi" Lotti 1 e 2, tenuto conto del parere n.1349 del 04/10/2013;
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-38413 del 20/11/2014 è stata verificata l'ottemperanza alla prescrizione n.3 della Determina Direttoriale prot.n.DVA-2013-24380 del 24/10/2013 di approvazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo Lotti 1 e 2; con tale determina inoltre è stato approvato ai sensi del DM 161/2012 l'aggiornamento del piano di utilizzo delle parti variate riguardanti i nuovi siti cui destinare i materiali da scavo nella Regione Liguria nonché l'aggiornamento del piano di utilizzo per i siti della Regione Liguria e Piemonte relativamente alla rimodulazione delle quantità "origine-destinazione", dei reimpieghi dei materiali di scavo all'interno dell'opera e delle operazioni di normale pratica industriale;

- con il parere n.1740 del 06/03/2015 la Commissione ha espresso il proprio parere in merito alla significatività degli impatti ambientali determinati dalle modifiche apportate al piano di utilizzo approvato sia in termini di quantitativi di materiale di scavo trasportato al sito CBP3 e sia in termini di variazione del percorso utilizzato per il trasporto di tale materiale; con nota prot.n.DVA-2015-10241 del 16/04/2015 la Direzione ha comunicato al Consorzio COCIV gli esiti istruttori di cui al suddetto parere;
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVADEC/325/2015 del 16/09/2015 la Direzione ha emesso il provvedimento di approvazione dell'Aggiornamento del piano di utilizzo approvato con le determinate sopraccitate, tenuto conto del parere n. 1859 del 01/09/2015;
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVA\_DEC\_2016-0000079 del 11/03/2016 la Direzione ha emesso il provvedimento di chiarimenti richiesti da COCIV relativamente alle prescrizioni n. 1 e 5 della Determina Direttoriale prot.n. DVADEC/325/2015 del 16/09/2015.
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVA\_DEC\_2017-0000309 del 31/10/2017 la Direzione ha emesso il provvedimento di approvazione dell'Aggiornamento del Piano di Utilizzo, tenuto conto del parere n. 2530 del 20/10/2016;
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVA\_DEC\_2019-279 del 30/07/2019 la Direzione ha approvato ai sensi dell'art. 8, del D.M.161/2012, l'aggiornamento del Piano di utilizzo dei materiali da scavo e l'esame degli affinamenti relativi al documento "*Procedura di analisi e metodica per la determinazione dei tensioattivi totali su campioni di materiale scavato*", subordinandolo all'osservanza delle condizioni ambientali indicate alle pagine 38 e 39 del parere n. 3075 del 5/07/2019;
- con il parere n.3016 del 24/05/2019 la Commissione ha positivamente preso atto del documento denominato "Protocollo per la determinazione dell'amianto totale per il Terzo Valico Ferroviario dei Giovi in ottemperanza a quanto prescritto dalla DVADEC-2015-325 del 16/09/2015";
- con la Determina Direttoriale prot. DEC-213 del 16/07/2020 la Direzione ha determinato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. relativa alla "Tratta AV/AC Terzo Valico di Giovi. Modifica del progetto realizzazione del nuovo cavalcaferrovia strada Savonese".
- con la Determina Direttoriale prot. MATTM/66462 del 28/08/2020 la Direzione ha approvato ai sensi dell'art. 8, del D.M.161/2012, l'aggiornamento del Piano di utilizzo dei materiali da scavo.

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la Verifica Varianti, ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 relativa a "*Programma delle infrastrutture strategiche (legge 443/2001). Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Variante PRG di Rivalta Scrivia e attrezzaggio della tratta Rivalta-Tortona*", così come disposto dalla Divisione con la nota sopraccitata MATTM/91189 in data 9/11/2020:
  - ✓ Istanza recante descrizione variante economica;

- ✓ Relazione del General Contractor COCIV (in qualità di progettista) di confronto tra il progetto definitivo approvato con Delibera CIPE 80/2006 ed il progetto della Variante;
- ✓ Elaborati del Progetto di Variante, comprensivo dell'elenco elaborati e della dichiarazione del progettista;

**Per quanto riguarda la proposta di variante:**

**RILEVATO** inoltre che:

La variante in valutazione si inquadra nell'ambito delle interlocuzioni che il gestore della rete (RFI) ha avuto con la società RTE S.p.a. (Rivalta Terminal Europa S.p.a.) in merito alle necessità tecniche e funzionali per il raccordo tra lo scalo di Rivalta e l'insediamento logistico nel tratto terminale del Terzo Valico dei Giovi, garantendo elevati standard prestazionali nell'interfaccia tra la linea AV/AC e lo scalo di Rivalta.

La proposta di variante consiste nella sistemazione plano-altimetrica di tutto il fascio di binari dello scalo merci di Rivalta, con l'allungamento degli stessi a modulo 750 m, con conseguente adeguamento e allestimento dell'armamento degli impianti di Trazione Elettrica e degli impianti di Segnalamento, nonché dell'adeguamento dei piazzali e dei Fabbricati Tecnologici di Stazione e della relativa idraulica. Rispetto a quanto attualmente approvato, la variante progettuale consiste nella:

- riprogettazione dello scalo di Rivalta Scrivia (armamento ed allestimento);
- modifiche nei tratti in approccio ed in allontanamento dallo scalo.

Tali interventi rientrano tra quelli previsti nell'ambito della Variante 0023 PRG di Rivalta Scrivia e attrezzaggio della tratta Rivalta Tortona.

La Variante si colloca temporalmente in un'area in cui sono già state avviate delle lavorazioni.

La variante attiene due differenti tratti:

- 1) Tratta 1: Pozzolo – Rivalta Scrivia, da Pk 44+229,57 a Pk 46+129
- 2) Tratta 2: Scalo Rivalta, da Pk 46+129 a Pk 48+336.

Con riferimento alla tratta 1 le principali modifiche sono legate all'inserimento di una nuova comunicazione e di un tronchino antistante al piazzale IN1Q. Si segnala inoltre l'ampliamento e lo spostamento del fabbricato FA1R che però non subisce incremento di altezza. Sono previsti interventi di adeguamento piattaforma ferroviaria, costruzione sovrastruttura, adeguamento idraulica e adeguamento dei cordoli di fondazione delle pareti fono assorbenti senza modifica di altezza ed estensione delle barriere.

Per la tratta 2 il quadro delle modifiche rispetto al Progetto Esecutivo è più significativo e prevede, a differenza della tratta 1 anche l'occupazione di nuove superfici localizzate comunque sempre all'interno del corridoio urbanistico approvato dal CIPE (Delibera 80/2006).

Gli interventi più significativi sono:

- riprogettazione plano-altimetrica di tutto il fascio binari con allungamento degli stessi a modulo da 750 m;
- realizzazione di una rete idraulica di piazzale con recapito in apposite vasche di laminazione;



- dotazioni antincendio;
- demolizione dei fabbricati esistenti e realizzazione nuovo piazzale antistante la stazione;
- marciapiedi di stazione dotati di pensiline, scale e ascensori;
- sottopasso pedonale.

oltre ad interventi analoghi alla tratta 1 e altro (impianto di illuminazione piazzale, pozzetti ripartitori, etc.)

La Variante al Progetto esecutivo approvato descritta genera una variazione delle volumetrie di scavo originariamente previste in quanto la tipologia di opere, soprattutto per quanto riguarda la Tratta 2 Scalo Rivalta è cambiata nella soluzione in variante. Il Proponente riporta che tale modifica sarà gestita conformemente a quanto previsto dal Piano di Utilizzo dell'opera del Terzo Valico.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, viene proposto:

- Inquadramento del contesto territoriale e pianificatorio;
- Inquadramento del contesto paesaggistico di riferimento con riferimento all'assetto vincolistico individuato dal D.Lgs 42/2004 e smi;
- Analisi degli impatti della Variante in oggetto anche sotto il profilo paesaggistico

Le modifiche progettuali modificano marginalmente l'inquadramento nell'ambito del contesto territoriale e pianificatorio. In particolare, pur nei limiti del corridoio urbanistico definito dal CIPE, il progetto occupa aree diverse da quelle dell'attuale sedime ferroviario (dalla pK 46+250 alla pK 46+750 circa) e sono interferite superfici con una destinazione urbanistica riferibili alla zona I8 (aree di nuovo impianto o di completamento).

Secondo la Carta dell'azzonamento acustico del Comune di Pozzolo Formigaro (Piano approvato con DCC n. 41 del 04/11 /2005) la Variante ricade nelle "Zone di rispetto ferroviario": Fascia linea ferroviaria di tipo A (100 m) e tipo B (150 m), mentre per il Comune di Tortona (Piano approvato con DCC n. 57 del 09/06/2010) la Variante ricade nelle "Zone di rispetto ferroviario": Fascia linea ferroviaria di tipo A (100 m).

Per la valutazione degli impatti della Variante, il Proponente non ha valutato gli impatti in termini assoluti, ma relazionandoli al progetto attualmente autorizzato al fine di valutare se e quali differenze significative siano state introdotte con la Variante. In maniera analoga, per quanto attiene le mitigazioni, viene valutato se e quali ulteriori e diverse mitigazioni occorre introdurre nella Variante, fermo restando la possibilità di adeguare alcuni interventi mitigativi già previsti, in ragione delle modifiche progettuali apportate. La valutazione è fatta per la fase di cantiere e per la fase di esercizio.

Tale approccio risulta condivisibile.

Per quanto riguarda la tratta 1, le variazioni progettuali introdotte non comportano modifiche significative agli impatti sia in fase di cantiere che in fase di esercizio.

Con riferimento alla tratta 2, le modifiche progettuali determinano la modesta occupazione di superfici eccedenti l'attuale sedime ferroviario interferendo aree che, benché attualmente coltivate, risultano già destinate, secondo le previsioni di PRG del Comune di Tortona a *Zone con aree di nuovo impianto e di completamento edilizio ed infrastrutturale destinate alla movimentazione e allo stoccaggio delle merci (Zona I8 della tavola di azzonamento).*

In linea generale la Variante non introduce comunque tipologie di impatti differenti dal progetto Esecutivo approvato e non richiede l'attuazione di misure mitigative differenti rispetto a quanto già attualmente previsto.

Peraltro, il Proponente evidenzia che la Variante si inserisce in un contesto ad alta inclinazione logistica introducendo elementi positivi, ad esempio la riduzione del rischio di inquinamento della risorsa idrica e che l'intervento infrastrutturale consenta di valorizzare al meglio la vocazione logistica del contesto territoriale prevista sia nel Piano Regolatore di Tortona che nel Piano Territoriale Regionale

Il Proponente dichiara che la variante non assume rilievo localizzativo (D.L.vo n.163/2006, art.169, comma 3). Si conferma tale affermazione.

Si è infine verificato che le modifiche oggetto di variante risultano rispettose delle prescrizioni impartite in sede di progetto definitivo dal CIPE.

E' presente nella documentazione prodotta, la Relazione di attestazione della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 169 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 del progetto definitivo di variante "VAR0023 - PRG di Rivalta Scrivia e attrezzaggio della tratta Rivalta-Tortona".

**ESAMINATA E VALUTATA** tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente ai fini della Verifica di Varianti con le note di cui in premessa

**RILEVATO** che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all'articolo 216, c. 27 del D.Lgs. 50/2016, del progetto definitivo della "Programma delle infrastrutture strategiche (legge 443/2001). Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Variante PRG di Rivalta Scrivia e attrezzaggio della tratta Rivalta-Tortona" così come disposto dalla Divisione;
- nella verifica si tiene conto dei pareri precedentemente esitati con riferimento al progetto definitivo ed esecutivo.

La variante non assume rilievo localizzativo (D.Lgs. n. 163/2006, art.169, comma 3).

Le modifiche oggetto di variante risultano rispettose delle prescrizioni impartite in sede di progetto definitivo con delibera CIPE.

Le variazioni proposte non modificano l'assetto ambientale definito nella fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera ed esecutivo del lotto, né incidono su alcuna delle componenti ambientali considerate e coinvolte, e anche dal punto di vista del sistema della Cantierizzazione, le modalità organizzative e realizzative delle opere non comporteranno modifiche sostanziali rispetto a quanto già previsto, con variazioni che non determinano implicazioni ambientali in fase di cantierizzazione.

Esaminate e verificate le documentazioni progettuali si conclude quindi che, per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. n. 163/2006, varianti progettuali proposte non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, non comportano sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato, e non richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi.

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell’istruttoria che precede e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**ESPRIME PARERE**

**ai sensi dell’art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006**

che, **per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza**, sussistono le condizioni di cui al comma 4, dello stesso sopracitato art.169, perché il progetto definitivo della proposta di Variante relativa al “*Programma delle infrastrutture strategiche (legge 443/2001). Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Variante PRG di Rivalta Scrivia e attrezzaggio della tratta Rivalta-Tortona*” sia approvato direttamente dal Soggetto.

Il Presidente della Commissione  
Cons. Massimiliano Atelli